



TRIBUNALE DI CATANIA

SESTA SEZIONE CIVILE

Il Giudice monocratico della Sesta Sezione Civile del Tribunale di Catania, Dott.ssa Laura Messina, ha emesso la seguente

SENTENZA

nella procedura iscritta al n. 24/2023 Proc. Un. avente ad oggetto “*piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 65 - 66 e ss. Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza (CCI)*” ad istanza di:

Di Liberto Giuseppina, nata a CATANIA il 27/05/1968, C.F. DLBGPP68E67C351H, residente in [REDACTED] elettivamente domiciliata in Catania, via Verona n.10, presso lo studio dell’avvocato Silvana Trovato (C.F. TRV SVN 60S45 L448N) che la rappresenta e difende giusta procura in atti;

^^^^

viste le disposizioni di cui agli artt. 65 e ss. del D. Lgs. N.14 del 2019 (c.d. Codice della Crisi e dell’Insolvenza);

vista la relazione, redatta dall’Organismo di Composizione della Crisi “UNES” nella persona del gestore dott. Orazio Lorenzo Barbagallo, allegata al ricorso, che contiene una completa illustrazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della debitrice alla cui stregua lo stesso risulta in stato di sovraindebitamento;

rilevato che la debitrice Di Liberto Giuseppina non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

ritenuto che la proposta riguarda un’esposizione debitoria di € 63.351,04 così suddivisa:

#	Data stipula/concessione prestito	Tipologia di debito	Contratto	Creditore	Ammontare debito iniziale	Rata media mensile	Debito residuo	Categoria
1	11/05/2012	Carta di credito - tutte		MPS Capital services	5.000,00		929,37	Chirografario
2	18/11/2014	Mutuo chirografario	Nr. 51110854/PP	Agos Ducato s.p.a.	7.896,00	94,10	2.410,27	Chirografario
3	06/01/2015	Mutuo chirografario	0X07058699603	Intesa Sanpaolo s.p.a.	45.859,00	379,00	29.704,39	Chirografario
4	03/08/2016	Mutuo chirografario	n. 52194901952/n. 16499888	Compass s.p.a.	23.328,72	322,61	19.450,18	Chirografario
5	21/05/2018	Mutuo chirografario	finanziamento n. 0010273039	Fiditalia s.p.a.	9.387,84	194,98	7.583,06	Chirografario

			773530- Nissan Juke					
6	27/05/2022	Tributi		Agenzia delle entrate-Riscossione	2.435,67		2.435,67	Privilegiato Mobiliare
7	27/05/2022	Interessi Tributi		Agenzia delle entrate-Riscossione	8,80		8,80	Privilegiato Mobiliare
8	27/05/2022	Aggio		Agenzia delle entrate-Riscossione	121,75		121,75	Chirografario
9	13/07/2022	Tributi		Agenzia delle entrate-Riscossione	560,06		560,06	Privilegiato Mobiliare
10	13/07/2022	Interessi Tributi		Agenzia delle entrate-Riscossione	2,47		2,47	Privilegiato Mobiliare
11	13/07/2022	Aggio		Agenzia delle entrate-Riscossione	16,89		16,89	Chirografario
12	08/09/2022	Tributi		Agenzia delle entrate-Riscossione	118,68		118,68	Privilegiato Mobiliare
13	08/09/2022	Aggio		Agenzia delle entrate-Riscossione	9,45		9,45	Chirografario
Total e					€94.745,33	€990,69	€63.351,04	

ritenuto che sono stati esaminati dall'OCC, tra gli altri, i seguenti documenti:

- elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
- elenco di tutti i beni della debitrice;
- elenco degli eventuali atti di disposizione compiuti dalla debitrice negli ultimi cinque anni;
- dichiarazioni dei redditi percepiti negli ultimi tre anni;
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento della debitrice e della famiglia corredato dal certificato dello stato di famiglia;
- carichi pendenti Agenzia delle Entrate di Catania;
- estratti di ruolo ADER;
- casellario giudiziario e certificato carichi pendenti;
- ispezione archivio centrale informatizzato;
- interrogazione centrale allarme interbancaria;
- visura camera di commercio;
- ispezioni ipotecarie presso la conservatoria registri immobiliari;
- visura PRA;
- documentazione contrattuale;
- atti delle procedure esecutive pendenti;

rilevato che il nucleo familiare è composto dalla ricorrente e da tre figli [REDACTED] e che le spese mensili per il mantenimento ammontano, come attestato dall'OCC, ad € 1.418,00, considerato il canone locativo mensile pari ad € 500,00; rilevato, quanto ai presupposti di ammissibilità e alle cause di sovraindebitamento, che queste ultime sono diverse ed essenzialmente da ricondurre: a) al mancato versamento dell'assegno di mantenimento da parte dell'ex coniuge; b) al venir meno dell'importo dovuto per assegni familiari per i tre figli a carico, nonché degli straordinari inizialmente svolti regolarmente; c) al venir meno dell'aiuto dei familiari della Di Liberto ed, in

particolare, del padre, stante il decesso di quest'ultimo; d) alle difficoltà aziendali della società [redacted] per la perdita di commesse e/o altro, con conseguente previsione di periodi comprendenti contratti di solidarietà e cassa integrazione e con inevitabili abbattimenti nelle retribuzioni, riduzione oraria degli straordinari etc.; e) al rientro in famiglia [redacted] rilevato, quanto al patrimonio immobiliare, che la Di Liberto è titolare dei seguenti beni: a)

[redacted]

rilevato che la proposta consiste essenzialmente nella liquidazione della quota di 1/8 di titolarità della debitrice in favore di [redacted] importo complessivo di €13.000,00 (come da perizia di stima allegata al ricorso, cfr. all.74); rilevato che, quanto ai beni mobili registrati, che la Di Liberto è titolare dei seguenti beni:

[redacted]

rilevato che il gestore ha attestato che l'auto risulta essenziale per la debitrice per gli spostamenti lavorativi per cui la stessa non verrà liquidata, pur garantendo ai creditori muniti di privilegio un importo pari al valore del bene;

rilevato che, con decreto del 13/2/2023, sono stati disposti gli adempimenti di cui all'art. 70 (commi 1-6) e che l'OCC ha attestato di aver effettuato le prescritte comunicazioni ai creditori in data 13 febbraio 2023;

rilevato che, nei 20 giorni successivi alla richiamata comunicazione, solo il creditore COMPASS Banca s.p.a. ha presentato osservazioni alla proposta chiedendo il diniego dell'omologa;

rilevato che ai sensi dell'art. 68 comma 3 *“L'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159”* e che ai sensi del successivo art. 69 *“Il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i principi di cui all'articolo 124-bis del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta”*;

rilevato che l'OCC ha effettuato la valutazione del merito creditizio nei termini che seguono:

Finanziamento	Reddito mensile disponibile	Data erogazione	Coefficiente ISEE	Importo rate mensili necessari o per tenore di vita dignitoso	Importo rate precedenti	Importo rate finanziamenti	Totale rate	Reddito residuo mensile	Finanziatore ha tenuto conto di merito creditizio	Rapporto rata/reddito
MPS Capital services	0	11/05/2012	2,66	0	0	0	0	0	No	0%
Agos Ducato s.p.a.	1.662,67	18/11/2014	2,46	1.191,70	0	94,10	94,10	376,87	Si	5,66%
Intesa Sanpaolo s.p.a.	1.899,25	06/01/2015	2,46	1.194,11	94,10	379,00	473,10	232,04	Si	24,91%
Compass s.p.a.	1.724,92	03/08/2016	2,46	1.194,11	473,10	322,61	795,71	-264,90	No	46,13%
Fiditalia s.p.a.	1.592,42	21/05/2018	2,46	1.207,24	795,71	194,98	990,69	-605,52	No	62,21%

rilevato che le osservazioni di Compass sono, pertanto, inammissibili con riferimento al profilo della convenienza mentre sono infondate nella parte in cui le stesse sono volte a contestare l'esistenza del presupposto oggettivo (ovvero lo stato di sovraindebitamento) e di quello soggettivo (l'assenza di colpa, dolo o mala fede); sotto il primo profilo, si rileva che lo stato di sovraindebitamento della Di Liberto è evidente, in considerazione della modesta retribuzione percepita dalla stessa (pari a circa € 1000), delle spese necessarie al mantenimento della famiglia (con riferimento alle quali la retribuzione è del tutto insufficiente ove si consideri che solo il canone di locazione ammonta ad € 500,00 e che il nucleo è composto da 4 persone); sotto il secondo profilo, si rileva che l'OCC ha documentato le cause del sovraindebitamento, supportando le stesse con la documentazione in atti; le circostanze che hanno contribuito alla creazione della situazione di squilibrio economiche sono molteplici e sono già state elencate; a) mancato versamento dell'assegno di mantenimento da parte dell'ex coniuge; b) venir meno dell'importo dovuto per assegni familiari per i tre figli a carico, nonché degli straordinari inizialmente svolti regolarmente; c) venir meno dell'aiuto dei familiari della Di Liberto ed, [REDACTED]; d) le difficoltà aziendali della società [REDACTED] per la perdita di commesse e/o altro, con conseguente previsione di periodi comprendenti contratti di solidarietà e cassa integrazione e con inevitabili abbattimenti nelle retribuzioni, riduzione oraria degli straordinari etc.; e) rientro in famiglia del figlio [REDACTED] ora, se è vero che alcune variazioni reddituali erano del tutto prevedibili (come per esempio il venir meno degli assegni familiari per il venir meno dei presupposti di legge) è anche vero che la Di Liberto, con un modesto stipendio, ha dovuto mantenere, almeno dal 2012 in poi, i tre figli senza alcun contributo dell'ex marito, per cui il ricorrere al prestito non può che dirsi finalizzato ad esigenze connesse al sostentamento dei figli e non ad uno stile di vita prodigo;

rilevato che il piano appare fattibile, alla luce del modesto patrimonio della Di Liberto, interamente messo a disposizione dei creditori; solo per completezza, si osserva che la quota di 1/8 di titolarità della debitrice è difficilmente collocabile nel mercato, non essendo verosimile un interesse all'acquisto del bene da parte di soggetti diversi dai comproprietari; rilevato che la proposta può così sintetizzarsi:

#	Debito	Creditore	Debito residuo	% Soddisfazione	Valore debito	% Stralcio
1	Carta di credito - tutte del 11/05/2012 (Chirografario)	MPS Capital services	929,37	11,00%	102,23	89,00%
2	Mutuo chirografario Nr. 51110854/PP del 18/11/2014 (Chirografario)	Agos Ducato s.p.a.	2.410,27	11,00%	265,13	89,00%
3	Mutuo chirografario 0X07058699603 del 06/01/2015 (Chirografario)	Intesa Sanpaolo s.p.a.	29.676,88	11,00%	3.264,46	89,00%
4	Mutuo chirografario n. 52194901952/ n. 16499888 del 03/08/2016 (Chirografario)	Compass s.p.a.	19.450,18	11,00%	2.139,52	89,00%
5	Mutuo chirografario finanziamento n. 0010273039773530- Nissan juke del 21/05/2018 (Chirografario)	Piditalia s.p.a.	7.583,06	11,00%	834,14	89,00%
6	Tributi del 27/05/2022 (Privilegiato Mobiliare)	Agenzia delle entrate-Riscossione	2.435,67	100,00%	2.435,67	0,00%
7	Interessi Tributi del 27/05/2022 (Privilegiato Mobiliare)	Agenzia delle entrate-Riscossione	8,80	100,00%	8,80	0,00%
8	Aggio del 27/05/2022 (Chirografario)	Agenzia delle entrate-Riscossione	121,75	11,00%	13,39	89,00%
9	Tributi del 13/07/2022 (Privilegiato Mobiliare)	Agenzia delle entrate-Riscossione	560,06	100,00%	560,06	0,00%
10	Interessi Tributi del 13/07/2022 (Privilegiato Mobiliare)	Agenzia delle entrate-Riscossione	2,47	100,00%	2,47	0,00%
11	Aggio del 13/07/2022 (Chirografario)	Agenzia delle entrate-Riscossione	16,89	11,00%	1,86	89,00%
12	Tributi del 08/09/2022 (Privilegiato Mobiliare)	Agenzia delle entrate-Riscossione	118,68	100,00%	118,68	0,00%
13	Aggio del 08/09/2022 (Chirografario)	Agenzia delle entrate-Riscossione	9,45	11,00%	1,04	89,00%
Totale			663.323,5		69.747,45	
#	Debito		Debito residuo		Debito residuo proposto	
14	Compenso OCC		2.800,00€		2.800,00€	

rilevato che l'importo ricavato dalla vendita verrà corrisposto in un'unica soluzione, entro il mese successivo all'omologa, su conto corrente intestato alla procedura, alla cui apertura l'OCC è fin d'ora autorizzato;

rilevato che ricorrendo i presupposti di legge, può procedersi all'omologa;

ritenuto che l'OCC dovrà risolvere le eventuali difficoltà insorte nell'esecuzione dell'accordo e vigilare sull'esatto adempimento dello stesso ex art. 71 CCI;

rilevato che ai sensi del medesimo art. 71 CCI *“Terminata l'esecuzione, l'OCC, sentito il debitore, presenta al giudice una relazione finale. Il giudice, se il piano è stato integralmente e correttamente eseguito, procede alla liquidazione del compenso all'OCC, tenuto conto di quanto eventualmente convenuto dall'organismo con il debitore, e ne autorizza il pagamento”*;

P. Q. M. OMOLOGA

il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 65 - 66 e ss. Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (CCI) ad istanza di Di Liberto Giuseppina, nata a CATANIA il 27/05/1968, C.F. DLBGPP68E67C351H, residente [REDACTED]

dispone che il debitore compia ogni atto necessario a dare esecuzione al piano omologato, in conformità a quanto previsto nella relazione redatta dall'OCC;

dispone che la presente sentenza sia trascritta, a cura dell'OCC, sui beni della Di Liberto;

dispone che la presente sentenza sia comunicata ai creditori e pubblicata, a cura dell'OCC, entro quarantotto ore a norma del comma 1 dell'art. 70 CCI;

DICHIARA

chiusa la procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 65 - 66 e ss. Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (CCI).

Catania, 21/3/2023

Il Giudice
Laura Messina